



Rat der  
Eidgenössischen  
Technischen  
Hochschulen

Conseil des  
écoles  
polytechniques  
fédérales

Consiglio  
dei  
politecnici  
federali

Cussegl da  
las scolas  
politecnicas  
federalas

Board of the  
Swiss Federal  
Institutes  
of Technology

Consiglio dei PF, Häldeliweg 15, 8092 Zurigo

Invio per e-mail a: [andreas.haselbacher@bfe.admin.ch](mailto:andreas.haselbacher@bfe.admin.ch)

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,  
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Zurigo, 18 settembre 2023/ CC

## **Consultazione concernente il credito d'impegno per lo strumento di promozione della ricerca SWEETER per gli anni 2025-2036: presa di posizione del Consiglio dei PF**

Onorevole Consigliere federale,

La ringraziamo per averci dato l'opportunità di prendere posizione in merito al credito d'impegno per lo strumento di promozione della ricerca SWEETER (SWiss research for the EnERgy Transition and Emissions Reduction).

Il Consiglio dei PF e le istituzioni del Settore dei PF **sostengono in linea di massima** il mantenimento dell'efficace strumento di promozione della ricerca SWEET (rinominato SWEETER) per gli anni 2025-2036. SWEETER è uno strumento di promozione importante per attuare la Strategia energetica 2050 e la Strategia climatica a lungo termine della Svizzera e raggiungere i relativi obiettivi. È essenziale continuare a promuovere la ricerca sulla transizione energetica, in particolare per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento nel contesto del contemporaneo riassetto del sistema energetico verso un sistema a zero emissioni di gas serra entro il 2050.

Tuttavia, il riconoscimento della grande importanza e urgenza della promozione della ricerca climatica ed energetica è fortemente messo in discussione dalle dichiarazioni poco chiare riguardo al finanziamento di SWEETER. **Il Consiglio dei PF è estremamente preoccupato del fatto che nel rapporto esplicativo (numero 5.1) si faccia accenno a un'eventuale compensazione dei finanziamenti per SWEETER tramite il messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione (messaggio ERI).**

Qual è la relazione tra questa opzione e l'intenzione più volte delineata nel rapporto di presentare al Parlamento una richiesta per un credito d'impegno nel quadro di un messaggio speciale, ovvero l'idea iniziale di chiedere risorse aggiuntive per aumentare il limite di spesa per il DATEC?

Per il Consiglio dei PF è fondamentale che il finanziamento di SWEETER non intacchi in alcun modo i fondi per il settore ERI e che quindi non avvenga a scapito di altri importanti finanziamenti destinati alla ricerca, in particolare nei settori dell'energia, del clima e dell'ambiente. Ed è proprio negli anni da qui al 2035 che sarà necessario sviluppare strategie per affrontare la fase critica dopo il 2040, quando le centrali nucleari non saranno più in funzione. Compensando le risorse finanziarie per SWEETER nel

### **Consiglio dei PF**

Häldeliweg 15, 8092 Zurigo  
Hirschengraben 3, Casella postale, 3011 Berna  
T +41 58 856 86 82, [www.consigliodeipf.ch](http://www.consigliodeipf.ch)

Prof. Dr. Michael O. Hengartner  
T +41 58 856 86 01  
[michael.hengartner@ethrat.ch](mailto:michael.hengartner@ethrat.ch)

## Consiglio dei PF, pagina 2

settore ERI si avrebbe di fatto solo una redistribuzione dei fondi e non una reale promozione della ricerca sull'energia. In tal modo, non solo si comprometterebbe l'obiettivo di rafforzare le attività di ricerca per la transizione energetica, ma **si metterebbero in discussione i principi fondamentali della promozione della ricerca**. Come menzionato nel rapporto, SWEETER dovrà essere «uno strumento di promozione della ricerca congiunto dell'UFE e dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)». Tra i suoi obiettivi vi è «la cooperazione tra i diversi Uffici richiesta [...] dal Comitato di coordinamento per la ricerca dell'Amministrazione federale». Le parole scelte indicano chiaramente che gli obiettivi e l'organizzazione di SWEETER sono molto simili a quelli dei programmi di promozione della ricerca gestiti dalla Confederazione. Per quanto apprezzabile, questa forma di promozione della ricerca dovrebbe assumere solo un ruolo complementare al finanziamento diretto degli attori ERI, poiché una tale assegnazione delle risorse metterebbe a repentaglio alcuni pilastri del valido sistema ERI svizzero, in particolare l'autonomia e la libertà di ricerca.

Non riusciamo a capire perché la compensazione delle risorse SWEETER tramite il messaggio ERI sia considerata una via praticabile, mentre la compensazione attraverso la ricerca settoriale dell'UFE è stata respinta con l'argomento che si tratterebbe solamente di un trasferimento di risorse (v. rapporto esplicativo, pag. 6).

**Vi esortiamo quindi a cercare una soluzione per garantire il finanziamento dell'importante programma SWEETER senza che i fondi siano compensati dagli attori ERI.** Il settore ERI e in particolare le istituzioni del Settore dei PF sono già gravemente colpiti dalla difficile situazione finanziaria del momento contingente. Nel febbraio 2023, il Consiglio federale ha deciso di ridurre del 2% il budget 2024 del Settore dei PF e di rinunciare alla compensazione del rincaro. La maggior parte di queste misure rimarrà in vigore anche negli anni successivi al 2024. A causa di questo budget più esiguo, il messaggio ERI per gli anni 2025-2028 prevede un tasso di crescita in termini nominali dell'1,6% soltanto, senza compensazione del rincaro. Ciò rappresenta già un'enorme sfida per il Settore dei PF se si considerano l'aumento dei costi del personale, l'incremento dei prezzi dei materiali e dell'energia e il crescente numero di studentesse e studenti. Anche gli altri attori ERI si trovano in una situazione analoga, che non consente loro alcun tipo di compensazione.

Per quanto riguarda i contenuti, le istituzioni del Settore dei PF intendono esprimere le seguenti osservazioni sul programma:

- Il programma SWEETER deve essere concepito quale complemento alle attività previste nel settore ERI, ponendo l'accento sulla **ricerca applicata e sugli impianti pilota e di dimostrazione** al fine di accelerare la defossilizzazione in Svizzera. A tal proposito, è essenziale anche la cooperazione interdisciplinare e sovraregionale tra diverse istituzioni di ricerca svizzere all'interno di **consorzi**. Tale collaborazione, che non può essere realizzata in maniera diretta in nessun altro programma, è centrale in particolare nell'ambito dell'ampia e complessa questione dell'approvvigionamento energetico sicuro e sostenibile per la Svizzera in futuro. Solamente una ricerca coordinata ed efficiente in consorzi più ampi che includono scienziate e scienziati di diverse discipline consente di affrontare con determinazione le urgenti questioni sistemiche relative al futuro energetico. Per quanto concerne le risposte alle domande che riguardano la società nel suo complesso, anche lo stretto coinvolgimento delle **scienze umanistiche e sociali** riveste una notevole importanza.
- Per noi è importante che il nuovo programma di ricerca attribuisca un ruolo centrale anche **agli obiettivi conflittuali tra il potenziamento delle energie rinnovabili, la sicurezza dell'approvvigionamento, la protezione del paesaggio e dell'ambiente, compresa la tutela della biodiversità**. Riconosciamo che in vari passaggi del messaggio viene affrontata la questione della necessità della «compatibilità con le esigenze ecologiche» della transizione energetica. Tuttavia, temi quali la tutela della biodiversità e la protezione del paesaggio non

### Consiglio dei PF, pagina 3

vengono menzionati direttamente. Ma, soprattutto nel settore idroelettrico, non si tratta solamente di porre l'accento sul potenziamento delle capacità di produzione di energia elettrica: occorre invece prendere in considerazione anche nuovi approcci per gestire gli obiettivi conflittuali tra esigenze di protezione e di utilizzo delle acque.

Nel rapporto esplicativo sarebbe auspicabile affrontare in maniera più approfondita il possibile impatto ambientale negativo della transizione energetica ed esaminarlo di conseguenza nel quadro di SWEETER.

La ringraziamo per l'attenzione che vorrà accordare a questa presa di posizione e rimaniamo a disposizione per qualsiasi domanda o chiarimento.

Gradisca, Onorevole Consigliere federale, l'espressione della mia alta stima.

Michael O. Hengartner  
Presidente